



COMUNE DI PIZZIGHETTONE

Provincia di CREMONA

***REGOLAMENTO COMUNALE
PER LE INSEGNE***

INDICE

Art. 1	Oggetto del regolamento	pag.3
Art. 2	Presentazione delle istanze per la posa delle insegne	pag.3
Art. 3	Dimensione delle insegne	pag.3
Art. 4	Tipologie delle insegne	pag.4
Art. 5	Illuminazione insegne	pag.6
Art. 6	Materiali insegne	pag.6
Art. 7	Insegne a bandiera	pag.7
Art. 8	Vetrofanie	pag.7
Art. 9	Disposizioni generali	pag.7
Art. 10	Sanzioni	pag.7

Articolo 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento ha lo scopo di disciplinare misure, tipi e colori delle insegne che potranno essere collocate sugli immobili, secondo modalità diversificate per:
 - A** - il Nucleo Storico Murato (Centro Storico) e zone limitrofe;
 - B** - le zone urbanistiche al di fuori del Centro Storico e le zone urbanistiche delle Frazioni (esclusi i casi di cui al punto C);
 - C** - la zona PIP e le zone urbanistiche artigianali, le industriali e le attività commerciali
2. Tale regolamento si rende necessario in quanto si ritiene utile normare gli interventi che pur incidendo sulla qualità dell'ambiente, sono attualmente sprovvisti di specifica normativa.
3. Particolare attenzione è volta al Centro Storico e alle zone ad esso limitrofe.

Articolo 2

PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER LA POSA DELLE INSEGNE

1. Per la posa di insegne all'interno del Nucleo Storico Murato (Centro Storico) è necessario produrre la Richiesta di Autorizzazione amministrativa.
2. Per la posa di insegne all'esterno del Nucleo Storico Murato (Centro Storico) è necessario produrre la Segnalazione Certificata di Inizio Attività.
3. La presentazione della Richiesta di Autorizzazione o della SCIA devono essere effettuate dal titolare dell'attività (impresa individuale) o da suo delegato, dal legale rappresentante di società o da suo delegato.
4. La presentazione della Richiesta di Autorizzazione o della SCIA devono essere presentati in modalità telematica attraverso il portale "impresainungiorno".
5. La Richiesta di Autorizzazione o la SCIA devono essere corredate di
 - elaborati grafici, quotati;
 - fotografia dello stato di fatto dell'immobile;
 - simulazione fotografica;
 - relazione tecnica descrivente il tipo, i colori e la forma dell'insegna;
 - benessere del proprietario dell'immobile sul quale è posata l'insegna.
6. La rimozione dell'insegna o la modifica del solo messaggio pubblicitario devono essere solamente comunicate.
7. La voltura a soggetto diverso dal titolare dell'autorizzazione o del presentatore originale della SCIA percorre le modalità di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo.

Articolo 3

DIMENSIONI DELLE INSEGNE

1. Le DIMENSIONI che dovranno essere rispettate per le insegne variano in funzione dell'ubicazione urbanistica dell'immobile su cui le stesse verranno poste:

a. NUCLEO STORICO MURATO – CENTRO STORICO

Si intende la parte del paese all'interno della cerchia muraria, inoltre devono essere considerate le vie Piave e Marconi fino all'altezza di Via Montegrappa:

(insegne rettangolari)

lunghezza massima : 350 centimetri (nel caso di insegna al di fuori del vano vetrina)

altezza massima : 50 centimetri

spessore massimo : 8-10 centimetri

superficie massima : mq 1,75

b. FUORI CENTRO STORICO E FRAZIONI (escluse zone di cui al punto c):

Parte del territorio esterna all'area P.I.P. e non rientrante nel precedente punto a.

lunghezza massima : 500 centimetri

altezza massima : 70 centimetri

spessore massimo : 10-12 centimetri

superficie massima : mq 3,5

c. AREA P.I.P., AREE INDUSTRIALI, ARTIGIANALI ED AREE M.S.V.

Su immobile a destinazione industriale, artigianale o adibito a Media Struttura di Vendita l'insegna dovrà avere:

lunghezza massima : 700 centimetri – (200 centimetri)

altezza massima : 200 centimetri – (700 centimetri)

spessore massimo : 10-12 centimetri

superficie massima : 14,00 mq

2. Se nella zona con destinazione artigianale o industriale è insediata una attività commerciale (non M.S.V.), la normativa da applicare è quella prevista per i negozi al di fuori dal Centro Storico e nelle Frazioni.
3. Le misure previste non sono da considerarsi comprensive delle eventuali strutture di supporto.

Articolo 4

TIPOLOGIE DELLE INSEGNE

VETRINE CON LUNETTA CON ARCO A PIENO CENTRO

lunghezza: luce del vano vetrina

altezza massima: raggio della lunetta

VETRINE CON LUNETTA CON SCRITTA ORIZZONTALE (ad architrave)

lunghezza massima: luce del vano vetrina

altezza massima: 50 centimetri

superficie massima: 1,50 mq

SCRITTA PER LA PARETE DI VETRINE AL DI SOTTO DI PORTICI

lunghezza massima: luce del vano vetrina

altezza massima: 50 centimetri se con architrave, altezza della lunetta fino ad un massimo di 125 cm nel caso di archi.

superficie massima: 1,50 mq

SCRITTA SOTTOARCO

lunghezza massima: sviluppo dell'arco

altezza massima: 40 centimetri

Nel caso di portici, insegna per il sottoarco di facciata. Ammissibile solo una insegna per unità commerciale o altro

VETRINE A SEZIONE RETTANGOLARE

le insegne dovranno avere le seguenti dimensioni:

altezza massima: 50 centimetri

lunghezza: corrispondente alla luce del vano vetrina.

superficie massima: 1,50 mq

Dovrà essere posta nel vano vetrina, con la possibilità di posarla al di sopra del vano solo nel caso di vetrine con altezza inferiore a 250 centimetri. In tal caso non devono essere creati vuoti o debordare rispetto alla suddetta luce.

SCRITTE SU FACCIATE CON PORTICO

lunghezza massima: 350 centimetri

altezza massima: 50 centimetri

Le quote fanno riferimento all'area del rettangolo virtuale formato dalle lettere e dai logogrammi

Nel caso vi fossero due o più vani vetrina contigui, sia sottoportico che facciata, è possibile la realizzazione di allestimenti complessi ed unitari (tipo boiserie) realizzati con materiali consoni all'ambiente.

In tali casi deve essere prodotto un progetto dettagliato con la situazione dello stato di fatto e lo stato di progetto dettagliato, che dovrà ottenere l'approvazione della Commissione Comunale per il Paesaggio.

SCRITTE SU PORTE O FINESTRE

lunghezza: luce del vano porta o finestra

altezza massima: 50 centimetri

superficie massima: 1,50 mq

In tal caso la posa va fatta necessariamente al di sopra del vano porta o finestra. Non si devono creare vuoti o debordare rispetto alla suddetta luce. E' possibile posare le insegne secondo le modalità previste per le facciate e portici con dimensioni proporzionate e da valutare

singularmente.

TOTEM

Questa tipologia è prevista solo nelle aree PIP con le misure previste al punto c. dell'art. 3. Se in fascia di rispetto stradale della S.P. 234 l'autorizzazione comunale è subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione provinciale.

Articolo 5 ILLUMINAZIONE INSEGNE

1. Nel Nucleo Storico Murato (Centro Storico) e zone limitrofe le insegne dovrebbero essere:
 - a. limitatamente – illuminate da luce propria (in tal caso esclusivamente quelle che stanno all'interno del vano vetrina) con cromia luminosa nel campo giallo-arancione o bianco soft. Da evitare assolutamente le scritte con tubolari colorati al neon.
 - b. obbligatoriamente – illuminate indirettamente con faretti anche quelle a singoli caratteri giustapposti direttamente sull'apparato murario, uso di lampade a cromia luminosa gialla o bianca con fascio luminoso dal basso verso l'alto o altrimenti schermate in direzione della sede stradale.
2. Al di fuori del Centro Storico l'illuminazione diretta o indiretta delle insegne deve rispettare quanto previsto nella vigente normativa sull'eliminazione dell'inquinamento luminoso (L.R. 31/2015).

Articolo 6 MATERIALI INSEGNE

1. Nel Nucleo Storico Murato (Centro Storico) e zone limitrofe è necessario l'uso di materiali cosiddetti "tradizionali", con caratteristiche di buon invecchiamento (per esempio il legno, il quale invecchiando acquisisce un maggiore pregio estetico):
 - a. legno;
 - b. ferro battuto;
 - c. rame (esteticamente gradevole durante e dopo il processo di ossidazione);
 - d. lamierino di alluminio o di ferro verniciati (di norma non ammessi alluminio naturale e brunito con processi di anodizzazione, tranne in casi eccezionali);
 - e. vetro o cristallo traslucido o con scritte e grafie serigrafate;
 - f. bronzo ed ottone ammessi, limitatamente, per targhe professionali o di enti;
2. Nel Nucleo Storico Murato (Centro Storico) e zone limitrofe è vietato l'uso di stoffe e tessuti vari.
3. Sono consentiti l'uso di materiali plastici di alta qualità che possano

garantire peculiarità simili al vetro ed al cristallo e con caratteristiche che presuppongano un lento invecchiamento, al fine di evitare l'insorgere di graffi, opacità ed ingiallimento.

Articolo 7

INSEGNE A BANDIERA

1. Nel Nucleo Storico Murato (Centro Storico) e zone limitrofe è ammesso il tipo di insegna a bandiera solo per i casi riportanti logogrammi o logotipi di pubblica utilità: (ufficio postale, posto telefonico, farmacia, tabacchi e valori bollati, ecc.), nelle forme e nelle tipologie ammesse e previste dalla normativa specifica.

Articolo 8

VETROFANIE

1. Sono ammesse con colori tenui, evitando caratteri "cubitali".
2. Per quanto non sopra specificato, ci si deve attenere alle norme del Piano delle Regole del PGT ed alle norme edilizie ed urbanistiche in vigore.

Articolo 9

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Le disposizioni del presente Regolamento hanno valore prescrittivo e vincolante all'interno del Nucleo Storico Murato (Centro Storico) e zone limitrofe come definito dal precedente art. 3 lett. a). Nelle zone esterne al Nucleo Storico Murato (Centro Storico) e zone limitrofe le predette disposizioni hanno valore indicativo.
2. Fuori dal Nucleo Storico Murato (Centro Storico) e zone limitrofe sarà ammessa la posa di insegne con marcata difformità dal presente regolamento (per numero, dimensioni, forma o materiali) solo previa acquisizione del parere della Commissione Comunale per il Paesaggio.
3. Fuori dal Nucleo Storico Murato (Centro Storico) e zone limitrofe le piccole difformità saranno valutate dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Articolo 10

SANZIONI

1. La posa di un'insegna in assenza di autorizzazione o per la mancata presentazione della SCIA o in difformità dalla medesima comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pari a € 516,46 e la contestuale rimozione.
2. Entro trenta giorni dalla data di notifica di accertamento dell'abuso, il responsabile potrà comunque inoltrare domanda di autorizzazione in sanatoria, che verrà valutata a norma del presente regolamento e che

sarà in ogni caso sottoposta al vaglio della Commissione Comunale per il Paesaggio.

3. L'accettazione o il diniego dell'autorizzazione in sanatoria saranno notificati al richiedente.
4. In caso di accoglimento della domanda di sanatoria, verrà comminata la sola sanzione amministrativa di cui al primo comma, e non si disporrà la rimozione.